

# NENCI VII\*



ἐπὶ ἀρχόν-  
των *vacat*  
νεμηρίαί.  
ἐπειδὴ διὰ τέλους ἀμὴν  
5 εὖνοοί ἐντι καὶ ἄς ἐν  
ταῖ ἰδίαι ἡμεσ, καὶ ἐ-  
πεὶ ἐκ τὰς ἰδίας ἐξε-  
πέτομες> παρακαλοῦν-  
τες καὶ δεκόμε-  
10 νοι καὶ πόλι καὶ  
χώραι, ἔδοξε ταῖ βουλᾶ-  
ι εἶμειν αὐτοῖς> ἰσοπολι-  
τείαν. τὸ δὲ ἄλῆσμα  
<τοῦτο οἱ ἀρχοντες ἐς  
15 <χάλκωμα γράψαντες  
ἀναθέντων ἐς τὸ βου-  
λευτήριον.

*Sotto gli arconti il primo del mese. Poiché da sempre ci sono benevoli (sia fino a quando eravamo nella nostra terra sia dopo che dalla nostra terra fummo cacciati), invitandoci e accogliendoci sia nella città sia nel territorio, è stato deciso dal consiglio che essi godano di **isopolitia**. Questo decreto gli arconti pongano nel **bouleuterion** dopo averlo fatto incidere su tavola di bronzo.*

**bouleuterion**: edificio sede della *boule* o "consiglio". Compare come luogo di pubblicazione, mediante affissione, nei decreti che recano gli arconti come magistratura eponima.

**isopolitia**: concessione della cittadinanza da parte di uno Stato greco a una comunità nel suo complesso.